



AUTOMOBILE CLUB AREZZO

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	19
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	21
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	19
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	29
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	29
3.1.7 IMPOSTE	30
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	30
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	30
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	30
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	31
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	31
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	32
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO.....	35
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Arezzo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio con chiusura al 31/12/2018, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il rendiconto finanziario;
- Il conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).
- Conto economico riclassificato
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2018.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Arezzo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 25 maggio 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 05654 del giorno 11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Arezzo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Arezzo per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi indicate all'unità di euro:

risultato economico	=	€	45.625
totale attività	=	€	1.346.972
totale passività	=	€	435.487
patrimonio netto	=	€	911.485

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Software	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristino di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristino di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegn.														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Software	1.200		240		960					240				720
Totale voce	1.200	0	240	0	960	0	0	0	0	240	0	0	0	720
05 Avviamento														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.200	0	240	0	960	0	0	0	0	240	0	0	0	720

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Immobili	3,00	3,00
Mobili	12,00	12,00
Impianti e attrezzature	15,00	15,00
Macchine elettroniche	20,00	20,00
Telefoni mobili	20,00	20,00

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.18	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	186.696		93.987		92.709					3.827				88.882
Totale voce	186.696	0	93.987	0	92.709	0	0	0	0	3.827	0	0	0	88.882
02 Impianti e macchinari:	47.610		46.285		1.325					150				1.175
Totale voce	47.610	0	46.285	0	1.325	0	0	0	0	150	0	0	0	1.175
03 Attrezzature industriali e commerciali:	690		129		561					52				509
Totale voce	690	0	129	0	561	0	0	0	0	52	0	0	0	509
04 Altri beni:	338.808		337.382		1.426					861				565
.....														
Totale voce	338.808	0	337.382	0	1.426	0	0	0	0	861	0	0	0	565
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	0		0		0									
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	573.804	0	477.783	0	96.021	0	0	0	0	4.890	0	0	0	91.131

Nessun acquisto è stato effettuato nel corso dell'anno 2018.

La differenza di un euro con il dato della situazione patrimoniale è dovuta ad arrotondamenti.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a.1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a.2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a.3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a.1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Arezzo Promoservice Srl	10.000	32.614		42.614						42.614
Totale voce	10.000	32.614	0	42.614	0	0	0	0	0	42.614
b. imprese collegate:										
Arezzo Revisione e Collaudi Srl	16.342	19.254	13.393	22.203						22.203
Totale voce	16.342	19.254	13.393	22.203	0	0	0	0	0	22.203
Totale	26.342	51.868	13.393	64.818	0	0	0	0	0	64.818

Tabella 2.1.3.a.2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Arezzo Promoservice Srl	Arezzo	10.000	71.384	5.046	100%	71.384	42.614	28.770
Arezzo Revisione e Collaudi Srl	Arezzo	35.726	71.853	3.907	29,349%	21.088	22.203	-1.115
Totale						92.472	64.818	27.654

Sia i dati di Aci Arezzo Promoservice Srl a socio unico che di Arezzo Revisione e Collaudi Srl sono stati rilevati dal progetto di bilancio al 31.12.2018, non ancora approvato dall'assemblea dei Soci.

Non si è ritenuto di svalutare la partecipazione di Arezzo Revisione e Collaudi, considerata l'entità della differenza fra la percentuale di possesso del patrimonio netto e il valore in bilancio.

L'Automobile Club Arezzo non detiene partecipazioni non qualificate.

CREDITI

L'Automobile Club Arezzo non ha crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	43.943								43.943
Totale voce	43.943	-	-	-	-	-	-	-	43.943

L'importo qui evidenziato rientra nel fondo di gestione patrimoniale e rappresenta un vincolo "virtuale" di una quota fatto a suo tempo apporre dal Consiglio Direttivo dell'Ente sul totale degli investimenti patrimoniali, a copertura del fondo liquidazione personale.

Conseguentemente l'importo è stato adeguato al totale del detto fondo.

Come precisato a pagina 18 il fondo di gestione patrimoniale a fine anno è valorizzato in base alla quotazione dei titoli di riferimento sui mercati regolamentati. Nella stessa pagina viene inoltre indicato l'ammontare del fondo di gestione patrimoniale alla fine dell'esercizio e la sua rappresentazione contabile.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Automobile Club Arezzo non gestisce materiale che possa produrre, a fine esercizio, rimanenze di magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a.1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi

precedenti.

Tabella 2.2.2.a.1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni		Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE										
II Crediti										
01 verso clienti:	107.865		3.690	104.175	103.841		100.060		1.200	107.956
Totale voce	107.865	0	3.690	104.175	103.841	0	100.060	0	1.200	107.956
02 verso imprese controllate:										
Aci Arezzo Promoservice	19.811			19.811	25.947		19.811			25.947
Totale voce	19.811	0	0	19.811	25.947	0	19.811	0	0	25.947
03 verso imprese collegate:	0									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:										
Crediti Iva	20.155			20.155			20.155			0
Crediti di imposta	91.687			91.687			91.687			0
Acconti di imposta Ires	4.523			4.523	11.253		4.523			11.253
Totale voce	116.365	0	0	116.365	11.253	0	116.365	0	0	11.253
04-ter imposte anticipate:										
imposte anticipate Ires					1.173					1.173
Totale voce	0	0	0	0	1.173	0	0	0	0	1.173
05 verso altri:										
Crediti verso altri					500					500
Fornitori per note credito da ricevere										0
Anticipi a fornitori										0
Totale voce	0	0	0	0	500	0	0	0	0	500
Totale	244.041	0	3.690	240.351	142.714	0	236.236	0	1.200	146.829

Circa il prospetto precedente si comunica che:

- il decremento dei crediti nei confronti dei clienti e della società controllata deriva dai flussi finanziari avvenuti nell'anno;
- i crediti tributari presentano a fine esercizio i seguenti valori: acconti Ires versati nell'esercizio per € 11.253,00 e imposte anticipate Ires per € 1.173.

Anche nell'esercizio 2018 i valori per fatture da emettere sono stati sommati ai crediti verso i clienti.

Tabella 2.2.2.a.2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
01 verso clienti:	102.909,00	5.047,00		107.956,00
Totale voce	102.909,00	5.047,00	-	107.956,00
02 verso imprese controllate Aci Arezzo Promoservice	25.947,00			25.947,00
Totale voce	25.947,00	-	-	25.947,00
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari Erario c/ Iva Acconti di Ires	- 11.253,00			- 11.253,00
Totale voce	11.253,00	-	-	11.253,00
04-ter imposte anticipate Imposte anticipate Ires	1.173,00			1.173,00
Totale voce	1.173,00	-	-	1.173,00
05 verso altri	500,00			500,00
Totale voce	500,00	-	-	500,00
Totale	141.782,00	5.047,00	-	146.829,00

L'unico credito con durata oltre l'esercizio successivo si riferisce ai crediti nei confronti di una ex delegazione e di una ditta fornitrice di servizi per i quali sono in piedi vertenze legali.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

DESCRIZIONE	ANZIANITA'						
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE							
11 Crediti							
01 Verso clienti	103.841	731	3.227			5.047	112.846
Svalutazione crediti	1.200	2.000	1.690				4.890
	102.641	-1.269	1.537	0	0	5.047	107.956
02 Verso imprese controllate							
Aci Arezzo Promoservice	25.947						25.947
	25.947	0	0	0	0	0	25.947
03 Verso imprese collegate							0
	0	0	0	0	0	0	0
04-bis Crediti tributari							
Acconti Ires	11.253						11.253
Crediti Iva							0
	11.253	0	0	0	0	0	11.253
04-ter Imposte anticipate							
Imposte anticipate Ires	1.173						1.173
	1.173	0	0	0	0	0	1.173
05 Verso altri							
Crediti diversi	500						500
	500	0	0	0	0	0	500
Totale	141.514	-1.269	1.537	0	0	5.047	146.829

I crediti che provengono dagli esercizi precedenti sono stati affidati al legale per il loro recupero.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
III Attività finanziarie									
04 Altre partecipazioni	7.837		7.187						650
0& Altri titoli	535.085						9.817		525.268
Totale	542.922	0	7.187	0	0	0	9.817	0	525.918

Le altre partecipazioni sono relative al Consorzio Arezzo revisione e collaudi.

Il fondo di gestione patrimoniale ammonta complessivamente al 31.12.2018 a € 626.525 e viene così rappresentato in bilancio:

- € 525.268 nell'attivo circolante, fra le attività finanziarie;
- € 43.943 nelle immobilizzazioni finanziarie, nella voce altri titoli;
- € 57.314 nell'attivo circolante, fra i depositi bancari, in quanto rappresenta il saldo liquido del conto acceso dalla banca per i movimenti relativi alla gestione patrimoniale (acquisto e vendite).

La gestione patrimoniale è valorizzata in base alla quotazione dei titoli di riferimento sui mercati regolamentati e se ne è conseguentemente rilevata la rettifica di valore pari a € 9.817.

La tipologia dell'investimento rispecchia i criteri di prudenza ed è esente da operazioni di carattere speculativo.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:				
C/C 30811 - Fondo gestione patrimoniale	61.469		4.155	57.314
Banca Valdichiana	165.642	122.789		288.431
Totale voce	227.111	122.789	4.155	345.745

Il decremento nel conto relativo al fondo di gestione patrimoniale deriva dalla somma algebrica dei vari acquisti e vendite effettuati nell'esercizio.

Quello della Banca Valdichiana è conseguente ai flussi finanziari dell'esercizio 2018.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

Ratei e risconti	Saldo al 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.18
Ratei attivi:				-
				-
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi				
Aliquote associative a favore Aci	136.679		12.803	123.876
Premi assicurativi	2.843	7		2.850
Servizi informatici	772	38		810
Manutenzioni	334			334
Totale voce	140.628	45	12.803	127.870
Totale generale	140.628	45	12.803	127.870

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
- Riserva in sospensione di imposta	338.396			338.396
- Riserva per finanziam. di investim.istituz.	208.032	117.021		325.053
- Arrotondamenti all'unità di euro				0
Totale voce	546.428	117.021	0	663.449
II Utili (perdite) portati a nuovo	202.411	0		202.411
III Utile (perdita) dell'esercizio	117.021	45.625	117.021	45.625
Totale voce	319.432	45.625	117.021	248.036
Totale generale	865.860	162.646	117.021	911.485

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'A.C. Arezzo non gestisce fondi di tale natura.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Util.ni	Quota dell' esercizio	Adeg.ti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
43.943				43.943			43.943

Il fondo comprende le indennità da corrispondere al direttore dell'Ente a tutto il 2014.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali e di quelli consolidati Aci, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti consolidati verso Aci si è ritenuto di non valutarli secondo il criterio del costo ammortizzato e quindi non sono stati attualizzati al tasso di interesse effettivo, in

quanto, come da accordi a suo tempo stipulati, annualmente Aci fattura all'Automobile Club gli interessi passivi dell'anno in corso.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a.1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2018";
- esercizio "2017
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio precedenti.

Tabella 2.6.a.1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				-
Totale voce	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:				-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	188.273	60.671	111.809	137.135
Totale voce	188.273	60.671	111.809	137.135
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:		27.400		27.400
Totale voce	-	27.400	-	27.400
10 debiti verso imprese collegate:				-
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				-
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	12.790	5.575	12.790	5.575
Totale voce	12.790	5.575	12.790	5.575
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	-		-	-
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:	10.699	6.872	10.699	6.872
Totale voce	10.699	6.872	10.699	6.872
Totale generale	211.762	100.518	135.298	176.982

Nei debiti verso i fornitori sono compresi il debito consolidato verso Aci e le fatture da ricevere.

I debiti tributari si riferiscono all'Ires di competenza di € 1.571, all'Iva da versare per € 3.273, alle ritenute operate a redditi assimilati ai lavoratori dipendenti di € 376 e all'Iva per ritenute operate a lavoratori autonomi di € 355.

Negli altri debiti figurano creditori diversi per € 6.872.

Tabella 2.6.a.2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	87.033	50.102				137.135
Totale voce	87.033	50.102	0	0	0	137.135
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	27.400					27.400
Totale voce	27.400	0	0	0	0	27.400
10 debiti verso imprese collegate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	5.575					5.575
Totale voce	5.575	0	0	0	0	5.575
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	6.872	0				6.872
Totale voce	6.872	0	0	0	0	6.872
Totale generale	126.880	50.102	0	0	0	176.982

L'unico debito di durata superiore ai cinque anni si riferisce alle residue rate di ammortamento del debito consolidato nei confronti di Aci.

Tabella 2.6.a.3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:							
Totale voce			-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce			-	-	-	-	-
06 acconti:							
Totale voce			-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	60.670	223		-		76.242	137.135
Totale voce	60.670	223	-	-	-	76.242	137.135
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	27.400						-
Totale voce	27.400	-	-	-	-	-	27.400
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce			-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce			-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	5.575						5.575
Totale voce	5.575	-	-	-	-	-	5.575
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
Totale voce			-	-	-	-	-
14 altri debiti:	6.872						6.872
Totale voce	6.872	-	-	-	-	-	6.872
Totale	100.517	223	-	-	-	76.242	176.982

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

Ratei e risconti	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:				
Quote sociali	228.001		13.439	214.562
Totale voce	228.001	-	13.439	214.562
Totale generale	228.001	-	13.439	214.562

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari. Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	44.483	86.218	-41.735
Gestione Finanziaria	2.178	52.980	-50.802
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	-10.422	10.422
Risultato Ante imposte	46.661	128.776	-82.115

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
521.332	399.045	122.287

Gli incrementi sono relativi alle quote sociali (118.107) e ai proventi diversi (3.564)

L’Aumento delle quote sociali deriva dalla diversa contabilizzazione delle stesse, imputando al conto economico il totale lordo delle quote riscosse a partire dall’ esercizio 2017, come esaurientemente illustrato nella precedente Nota Integrativa.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
364.344	403.367	-39.023

Le differenze scaturiscono da:

- minori ricavi per canone di franchising dovuto limitatamente all’ anno 2017 (54.230) e conguaglio positivo Iva su pro-rata e su spese promiscue 10.784 euro;
- a cui si contrappongono maggiori entrate per provvigioni Sara (3.764), rimborsi diversi (15.937) e insussistenze del passivo di 6.866.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
5.352	5.804	-452

I costi qui imputati per materiale di consumo, cancelleria e carburanti sono rimasti pressoché stazionari.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
430.102	429.538	564

Il totale della categoria è rimasto praticamente immutato, ma nel suo interno si sono registrati minori costi per:

- missioni e trasferte (1.119), costi per servizi promiscui (4.625), spese legali (3.120);
- e maggiori costi per:
- servizi mobilità e sicurezza stradale (2.748);
 - servizi commerciali (2.847);
 - spese per i locali promiscui (4.503).

Questi ultimi sono conseguenti al nuovo contratto stipulato per la pulizia dei locali nel mese di novembre 2017.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
66.951	71.493	-4.542

Il decremento è relativo ai costi per spese condominiali e noleggio autovetture.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
785	785	0

L'unico onere sostenuto nel 2018 riguarda i contributi sull' indennità spettante al Presidente dell'A.C. rimasto identico rispetto al precedente esercizio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
6.330	7.678	-1.348

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati ammortamenti per oneri pluriennali di 240 euro, ammortamenti di immobilizzazioni materiali di 4.890 euro e accantonamento per svalutazione dei crediti dell'attivo circolante di 1.200 euro.

Il minor costo è dato dai minori ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
331.673	200.896	130.777

Lo scostamento è tutto imputabile alle aliquote su quote sociali a favore di Aci, a seguito della diversa contabilizzazione operata.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.261	53.701	-51.440

I proventi del 2018 sono relativi alla società collegata Arezzo revisioni e collaudi.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
471		471

Il provento è relativo ad interessi corrisposti dall'Agenzia delle Entrate su un credito Iva relativo ad anni precedenti, incassato nell'esercizio 2018.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
554	721	-167

L'onere è relativo a fatture emesse da Aci per gli interessi sul debito consolidato.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione è stata effettuata.

E19 – Svalutazioni

Nessuna svalutazione è stata effettuata.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamenti
1.036	11.755	-10.719

Figurano a carico dell’esercizio le seguenti imposte:

- Ires per € 1.571;
- Irap per € 638;
- Ires anticipata in negativo per 1.173.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l’Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato	0			0
Personale in utilizzo da altri enti	0			0
Personale distaccato presso altri enti	0			0
Totale	0	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	0
B	2	0
Totale	3	0

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi corrisposti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.889
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	9.153

In attuazione del Regolamento per il contenimento della spesa, l'indennità spettante al Presidente del Consiglio Direttivo è stata diminuita del 10%.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	133.903	25.947	107.956
Crediti finanziari dell'attivo circolante	12.926		12.926
Totale crediti	146.829	25.947	120.882
Debiti commerciali	168.246	27.400	140.846
Debiti finanziari	14.835		14.835
Totale debiti	183.081	27.400	155.681
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	521.332	0	521.332
Altri ricavi e proventi	358.244	51.628	306.616
Totale ricavi	879.576	51.628	827.948
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.352		5.352
Costi per prestazione di servizi	430.102	357.680	72.422
Costi per godimento beni di terzi	66.951		66.951
Oneri diversi di gestione	331.673	1.000	330.673
Parziale dei costi	834.078	358.680	475.398
Dividendi	2.261	0	2.261
Interessi attivi	0		0
Totale proventi finanziari	2.261	0	2.261

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi allegate al bilancio che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente e considerato che l'utile realizzato è inferiore alla somma dei risparmi conseguiti in attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'esercizio 2018 pari a € 161.707, si invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 45.625 che dovrà essere appostato ad una riserva di Patrimonio netto e potrà essere destinato esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali a norma dell'art. 9 del Regolamento in questione.

Si informa che l'Automobile Club Arezzo nell'esercizio 2018 ha raggiunto l'obiettivo economico deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29.10.2015, in quanto ha conseguito un margine operativo lordo di € 43.947.

L'obiettivo finanziario deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI è già stato raggiunto nell'esercizio 2016.

IL PRESIDENTE